



VINICIO DE STEFANO

Incontri con l'Arte

METROPOLI
Venerdì 27 marzo 2009

A cura di Fabrizio Borghini



VINICIO DE STEFANO

Proposte di primavera alla Saletta Spagna

In mostra fino al 30 aprile: Bargagni, Cantini, Diani, Marilli, Nigiani, Panza, Possenti e Scatizzi

AL GADARTE DI FIRENZE

Vinicio De Stefano e i suoi "scorci e ricorsi figurativi"

Si è inaugurata sabato 21 marzo la mostra "Scorci e ricorsi figurativi" del maestro campano **Vinicio De Stefano** all'associazione culturale Gadarte (via Sant'Egidio 27-r a Firenze). Il pittore è nato e lavora a Montella (Avellino) ed ha lo studio a Napoli, in via Luca Giordano. Ha studiato presso il Liceo artistico Palizzi di Napoli dove è stato allievo prediletto dei maestri **Girosi, Striccoli e Verdecchia**. Artista precoce, già nel 1954, da studente, vede alcune sue opere scelte dalla sua scuola ed esposte al Palazzo Reale di Napoli. Successivamente viene premiato anche dall'Accademia di Belle Arti di Firenze per il disegno architettonico. Ha perfezionato i suoi studi presso la Scuola del nudo dell'Accademia di Belle Arti stringendo un rapporto privilegiato di stima ed amicizia con i maggiori maestri dell'epoca. Dopo il 1968, effettua lunghi viaggi di studio in Italia e vive anche una positiva esperienza presso il mondo artistico parigino. Ottiene numerosi primi premi in concorsi e rassegne d'arte, con prestigiose segnalazioni della critica più rappresentativa. Tra i tanti, il 1° Premio alla XV Biennale d'Arte Sacra Regionale a Torre del Greco nel 1990



Il maestro Vinicio De Stefano con gli artisti del Gadarte: Vedda, Boboli, Carlisi e Tripi e il critico d'arte Federico Napoli. In basso e nelle manchette tre opere del pittore in mostra al Gadarte



con l'opera "Ai piedi della croce". Nel 1995 è stato prescelto quale rappresentante regionale alla Rassegna d'Arte Europea di Parigi; ha ottenuto la Medaglia d'oro presso Marina di Ravenna nel 1978; il 1° premio alla Biennale d'Arte Sacra a San Gerardo Maiella (Av) nelle edizioni 92-94-96. Sue opere sono esposte in note gallerie d'arte e presenti in numerose collezioni pubbliche e private, nazionali ed estere. Di lui hanno parlato, tra gli altri, Il Mattino, Napoli Notte, Roma, Corriere di Napoli, Gazzetta del Sud, Il Tempo, La Gazzetta del Mezzogiorno, Avanti, L'Opinione e Irpinia Oggi. Fra le principali mostre dell'artista ricordiamo, oltre alla partecipazione alla Quadriennale di Roma, quelle di Ancona, Ariano Irpino, Avellino, Bari, Brindisi, Caracas, Foggia, Gioia del Colle, Lamezia Terme, Napoli, Norristown (U.S.A.), Marina di Ravenna, Parigi, Pescara, Sorrento, Torre Annunziata. La mostra in via Sant'Egidio si concluderà il 2 aprile e sarà visitabile, ad ingresso gratuito, tutti i giorni dalle 16 alle 19 escluso lunedì e i festivi.

Eva Komorowska

ALESSANDRA COLIVA

Il maestro **Piero Panza** ha organizzato e curato la collettiva "Alcune proposte di primavera" attualmente in corso nella Sala Espositiva della Galleria Spagna in via Verdi 32-r a Firenze. In mostra gli acquerelli di **Elio Bargagni**, i dipinti ad acrilico di **Massimo Cantini**, i quadri in vetro di **Patrizio Diani**, le ceramiche della scultrice **Emanuela Marilli** e numerose tele ad olio di **Impero Nigiani**, **Piero Panza**, **Antonio Possenti** e **Sergio Scatizzi**.

I quadri in vetro, ricchi di vivacità espressiva e di straordinaria luminosità nell'accostamento dei soggetti e dei colori, sono opera di Patrizio Diani realizzati con tecnica e maestria che ricordano l'antica arte dei maestri vetrai.

Dal vetro passiamo alla terracotta delle creazioni della scultrice **Emanuela Marilli** che ci propone eccentriche suppellettili eseguite con il metodo a "colombina" e "a lastra".

La scultrice sembra aver trovato una immagine tematica nella ricorrenza tra volti e conchi, assemblati fra loro in una perfetta corrispondenza fra la plasticità delle forme e la vivace ispirazione.

Negli acquerelli di **Elio Bargagni** si ammirano scorci di paesaggi, prospettive architettoniche di palazzi, rappresentati con spettacolari virtuosismi; ampie e vibranti pennellate, evidenziano sicurezza nel tratto, delicatezza e soavità nella cromia dei toni.

Dagli acquerelli passiamo alla pittura ad acrilico di **Massimo Cantini**.

Opere eclettiche dall'estrosa struttura piramidale dei livelli visivi.

L'originalità del dipinto, quasi una fotografia, si ripropone con dettagliata precisione di particolari nel connubio fra l'estetismo della figura e l'im-



A sinistra Michele Spagna con Emanuela Marilli e Elio Bargagni. In basso ancora il direttore della galleria in compagnia del maestro Piero Panza



agine bucolica. **Elvio Natali** scrisse: "un emergere della intramontabile vena romantica corretta e aggiornata da codici, metodi e moduli moderni... un calore umano vigilato dall'intelligenza...".

Presentando le opere e gli artisti, **Piero Panza** è orgoglioso di ricordare gli anni '70 quando insieme a **Cantini** e **Nigiani** faceva parte del gruppo "Come pittura" della Galleria Inquadratura

di **Marcello Innocenti**. Osservando i dipinti di **Impero Nigiani** si apprezza la peculiare nitida intensità che rende possibili sulla tela meraviglie e attrattive tra la memoria del passato e la coscienza del presente. Spesso troviamo la bellezza e l'armonia, unite all'elemento socio-storico-culturale con bizzarria ed elegante sensualità, racchiuse in un affascinante estetismo.

Immagini di brillante, ironica vivacità ci vengono proposte dai dipinti del maestro **Panza**. Si coglie nel cromatismo dei toni e nei soggetti una spontanea semplice festosità nella mimesi concettuale delle complesse composizioni.

I quadri trasmettono momenti di intense sensazioni che conducono in un universo surreale, quasi onirico, come se liberassero l'inconscio da ricordi, memorie e suggestioni.

Ancora illustri maestri contemporanei quali **Sergio Scatizzi** e **Antonio Possenti**.

Il primo espone un vaso fiorito, dipinto con una personalissima tecnica ove la dolcezza degli impasti ed il cromatismo presentano una sintesi vibrante ed essenziale di intenso lirismo. Ancora opere di elevato livello nei dipinti di **Possenti**.

I quadri, sempre realizzati dettagliatamente con perizia di particolari, presentano una vitalistica originalità nel far affiorare nel simbolismo del quotidiano un mondo nascosto.

La mostra sarà visitabile tutti i giorni compreso festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Lunedì chiuso.

AL GRUPPO DONATELLO

Angela Tagani e le sue opere "senza tempo"

E' aperta al pubblico dal 25 marzo al 6 aprile, nella sede del Gruppo Donatello (via degli Artisti 2-r a Firenze) "Senza tempo", mostra personale di **Angela Tagani**, visitabile tutti i giorni, escluso la domenica, dalle 17 alle 19.30.

Una vita sempre vissuta tra i pennelli o tra i materiali adatti a plasmare le sue sculture (creta, gesso, carta, cera, ferro).

Negli anni è riuscita a darci gioie ed emozioni inestimabili. Nel momento in cui abbiamo osservato con l'occhio dell'appassionato le sue opere, abbiamo passeggiato per anni in paesaggi sublimi o assistito a presenze vivide e naturali, prevalentemente bestiole, ma sempre in movimento, immortalate con quella competenza tecnica e tematica di cui è padrona, con soggetti e peculiarità anche lontani tra loro, cosa che ha ampliato a dismisura il bagaglio culturale, nonché (specie ultimamente) il significato intrinseco delle sue opere.

Da tempo sperimenta nuove tecniche e nuovi materiali, all'interno del suo bunker-strogolatorio, producendo opere che solo ora, dopo anni di studi, godono per la prima volta visibilità pubblica.

Con questo ha stravolto completamente i propri canoni espressivi, consegnando all'arte e alle proprie rappresentazioni nuova spazialità e nuove campiture.

Una produzione senza eguali... Una vera forza della natura...E in questo periodo artistico "Senza tempo", come l'artista stessa lo



Da sinistra il professor Viggiano, la professoressa Salsi, Angela Tagani e la professoressa Gentilini inaugurano la mostra. Accanto un'opera dell'artista



definisce, non sfugge all'occhio dell'esperto un panorama ricco di simboli arcaici, nonché futuribili, agganciati a tematiche universali, in cui oggi Angela si immerge... e si ricrea nuova al mondo.

Ritrovando in questo cosmo e in queste nuove forme, stimoli fino ad adesso sconosciuti, mettendo a frutto così le assidue frequen-

tazioni avute nel corso dei decenni, con celebri artisti ed intellettuali internazionali.

Un'artista che oggi, perciò, onora con il suo estro creativo, il mondo dell'arte tutto. Ecco una donna, artista e vulcanica...le cui qualità espressive si intrecciano, si fondono, si saldano in modo significativo ed indissolubile con gli alti valori umani che caratterizzano non solo l'artista ma la persona...nel percorso di una vita dedicata alla ricerca dell'appagamento estetico...o delle oscure profondità dell'anima...e il fuggire dal banale... a tutti i costi!

Inserzioni a cura di **Eva Komorowska**
evafirenze@hotmail.it
tel. 329 4775984

Giacomo Basile